

CASO CIMITERI: LIRIS (FI), "CIALENTE VIGLIACCO E SCORRETTO CON CAPRI"

7 Ottobre 2016



L'AQUILA - "I cimiteri sono sacri, devono essere una priorità dell'amministrazione comunale, non certo un motivo di scontro politico all'interno del Partito Democratico. È vergognoso assistere a diatribe squallide tra esponenti dell'amministrazione comunale su un tema così delicato".

L'accusa arriva in una nota dal capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale dell'Aquila, Guido Liris, che commenta al vetriolo il ritiro della delega da parte del sindaco, Massimo Cialente, all'assessore Maurizio Capri.

"I cimiteri dell'Aquila e delle frazioni versano in condizioni pietose e il sindaco non può, a meno di un mese dalla commemorazione dei defunti, provare a salvare la faccia addossando tutte le responsabilità a un singolo componente della Giunta: togliere le deleghe all'assessore Capri è stato un atto vigliacco e scorretto a livello politico e amministrativo".

Secondo Liris, "i cimiteri sono l'emblema della civiltà di un popolo, sono il segno dell'identità di un popolo: conservare e rispettare i cimiteri significa tutelare la dignità e la storia dei defunti e dei familiari".

"Chiedo al sindaco e a tutta l'amministrazione di non perdere energie preziose in uno sterile esercizio di scarico reciproco di responsabilità - incalza il forzista - Da cittadino prima che da amministratore chiedo che sia fatto il possibile per recuperare il tempo perso e rendere quanto più decorose ed accettabili le condizioni dei cimiteri del territorio comunale: come può un popolo avere un futuro se non ha, tra le priorità, il rispetto per il proprio passato?".